



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica  
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 15 settembre 2021

Prot. n. 6676

*Decreto di emanazione del*

**Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano**

**IL CONSERVATORIO**

- VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: "*Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato*";
- VISTA la Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di Contributi Universitari";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449"
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTA la Legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- VISTO il Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 212 "Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTA la Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia delle istituzioni musicali, a norma della Legge n. 508/99", con specifico riferimento all'art. 14 "Statuto e regolamenti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 "Definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale";

- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Milano, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'8 aprile 2010, con specifico riferimento all'art. 10 "Regolamenti interni" visto l'art.15 "Consiglio di Amministrazione", comma 3, lett. h);
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- VISTO il Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" (rif. Corsi Propedeutici, Corsi Giovani Talenti);
- VISTI i Decreti Ministeriali che hanno ordinamentato tutti i corsi di Diploma accademico di I e di II livello;
- VISTA la Legge n. 232 11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57);
- VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021" del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Milano;
- VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Milano;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2021;

#### **E, IN PARTICOLARE,**

- VISTA la necessità di aggiornare il "*Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano*" rispetto alle previsioni del Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca, che, in attuazione dell'art. 1, comma 518, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ha esteso la cd. "no tax area" fino a € 22.000,00, rispetto alla precedente soglia (€ 20.000,00) in vigore ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e del Decreto Ministeriale prot. n. 234 del 26 giugno 2020;

## DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del "Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano" - avente per oggetto la disciplina delle tasse, contributi e imposte dovute dagli studenti per l'iscrizione e la frequenza presso il Conservatorio di Milano - nella versione di seguito riportata.

### **Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano**

#### **PREMESSE**

1. Le norme di seguito descritte tengono conto delle disposizioni di cui alla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (GU Serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57) entrata in vigore il 01 gennaio 2017, così come modificate dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e dal Decreto Ministeriale prot. n. 234 del 26 giugno 2020 del Ministro dell'Università e della Ricerca.
2. Le tasse di competenza del Conservatorio vengono introitate nel bilancio istituzionale attraverso le modalità di pagamento indicate sul sito internet istituzionale.

#### **ART. 1 - NORME GENERALI**

1. Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse di immatricolazione e iscrizione e dei contributi accademici (di seguito per brevità indicate genericamente come "Tasse") che gli studenti devono versare al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito denominato Conservatorio) per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.
2. Attraverso il pagamento delle Tasse gli studenti partecipano alla copertura dei costi dei servizi erogati dal Conservatorio. La contribuzione studentesca copre interamente i costi dei servizi di Istituto, ivi compresi l'assicurazione infortuni e le pratiche amministrative (imposta di bollo, immatricolazioni, rinnovo delle iscrizioni, trasferimenti, passaggi, piani di studio, certificazioni, ecc.).
3. Gli studenti, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio.
4. Per usufruire dei servizi erogati dal Conservatorio è necessario essere in regola con il pagamento delle Tasse relative a tutti gli anni di iscrizione.
5. Gli importi annuali delle Tasse sono determinati:
  - a) dal Consiglio di Amministrazione, visto l'art.15 comma 3 lett. h) dello Statuto del Conservatorio, acquisito il parere della Consulta degli Studenti e del Consiglio Accademico;

- b) tenuto conto delle vigenti normative e in particolare dell'art. 4 della legge n. 390/91, dell'art. 3 del D.P.R. 306/97, dell'art. 5 del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, della Legge di Bilancio 2017 e del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- c) in base alla capacità contributiva dello studente, stabilita tramite la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni e delle determinazioni specifiche di cui al D.P.C.M. 9 aprile 2001 (ISEE), **che deve essere consegnato in segreteria per il calcolo delle rate entro e non oltre il 30 settembre pena attribuzione quota massima relativa al proprio percorso di studi.**
6. L'importo delle Tasse è soggetto a riduzioni ed esoneri totali o parziali, applicati in base alla condizione economica e/o in base al merito, ovvero tenuto conto di particolari categorie di beneficiari specificamente previste dalla normativa vigente. Le riduzioni e gli esoneri parziali non potranno mai superare l'ammontare totale della quota contributiva dovuta da ogni studente.
7. Lo studente può scegliere di versare le Tasse in unica soluzione, al momento dell'iscrizione, oppure entro le seguenti scadenze:
- a) Tassa per il Diritto allo Studio e pagamento bollettino 1016: entro il **31 luglio**;
- b) prima rata (sia per le nuove immatricolazioni, sia iscrizioni agli anni successivi al primo) pari alla quota minima relativa al proprio percorso di studi: entro il **15 ottobre**;
- c) seconda rata in base al valore ISEE (**per tutti**): entro il **31 gennaio**.
8. **Il modello ISEE deve essere consegnato entro il 30 settembre, pena attribuzione quota massima relativa al proprio percorso di studio.**
9. **Tassa d'iscrizione e frequenza:** Nel prospetto sottostante sono indicati i valori massimo e minimo della quota di iscrizione per ogni percorso di studio, nonché il link al programma per calcolare la quota di pertinenza in base al rispettivo valore ISEE:

Livello del corso	Minimo	Massimo
PROPEDEUTICO	Euro 650,00	Euro 2.350,00
I LIV. ACCADEMICO (Triennio)	Euro 1.250,00	Euro 2.900,00
II LIV. ACCADEMICO (Biennio)	Euro 1.250,00	Euro 3.600,00
ORDINAMENTO PREVIGENTE (ad esaurimento)	Euro 600,00	Euro 2.250,00
PREACCADEMICO (ad esaurimento)	Euro 600,00	Euro 2.350,00
CORSO GIOVANI TALENTI	Euro 650,00	Euro 2.350,00

10. Si tenga conto che nel calcolare la quota di pertinenza, per le iscrizioni ai seguenti corsi di studio, verranno sommati i seguenti contributi aggiuntivi per addivenire alla tassa unica dovuta dagli studenti interessati:

- a) **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione d'orchestra**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 500,00;
- b) **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione di coro**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 500,00;
- c) **Corso diploma accademico I livello in Composizione**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 300,00;
- d) **Corso diploma accademico II livello in Composizione**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 400,00;
- e) **Corso diploma accademico II livello in Composizione jazz**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 400,00;
- f) **Corso diploma accademico I e II livello in Canto (lirico), Canto rinascimentale e barocco e in Musica Vocale da Camera**: verrà sommato l'ulteriore contributo di € 300,00;

11. **Diritto allo Studio**: Con il D.Lgs 68/2012, dall'a.a. 2014/2015 è entrata in vigore la tassa per il **Diritto allo Studio** (da versare solo per gli iscritti al Diploma accademico di I e II livello) pari a Euro 156,00 (=€ 140,00 + € 16,00 della marca da bollo) da pagare al momento del rinnovo iscrizione o immatricolazione entro e non oltre al 31 luglio. **Tale tassa verrà aggiunta agli importi indicati ai punti nn. 9 e 10;**

12. **Tassa Agenzia delle entrate**: all'atto dell'immatricolazione e del rinnovo dell'iscrizione, alle tasse di cui ai punti 9, 10 e 11, verranno aggiunte le tasse dovute all'Agenzia delle entrate:

- a) Immatricolazione: € 27,47
- b) Rinnovo iscrizione: € 21,43

13. **Tassa test lingua italiana**: Per accedere alle prove d'ammissione ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello, gli studenti stranieri (salvo esoneri) devono prima superare un test di lingua italiana, per il quale dovranno versare la quota di € 50,00 procapite.

14. **Riduzioni**: E' possibile beneficiare della riduzione del 25% sulla quota d'iscrizione nei seguenti casi:

- a) **doppia iscrizione** a due percorsi di studio in Conservatorio (;
- b) **iscrizione a tempo parziale**;
- c) **doppia iscrizione (Università-Conservatorio)** (Riservato ai piani di studio del Conservatorio con massimo 30 CFA).

**Attenzione**: La riduzione non si applica agli iscritti ai seguenti corsi:

- i. Corso diploma accademico I e II livello in Direzione d'orchestra;
- ii. Corso diploma accademico I e II livello in Direzione di coro;
- iii. Corso diploma accademico I e II livello in Composizione;
- iv. Corso diploma accademico I e II livello in Composizione Jazz;
- v. Corso diploma accademico I e II livello in Canto (lirico)
- vi. Corso diploma accademico I e II livello in Canto rinascimentale e barocco;
- vii. Corso diploma accademico I e II livello in Musica vocale da camera.

Nel caso di **più figli iscritti contemporaneamente** in Conservatorio, si è tenuti al pagamento di una sola quota intera d'iscrizione e si ha diritto allo sconto del 25% sulle quote di iscrizione per gli altri figli.

15. **Ammissioni:** Per l'immatricolazione a tutti i corsi del Conservatorio (salvo ove espressamente non previsto) è obbligatorio sostenere un esame di ammissione. All'esame di ammissione si accede mediante la presentazione dell'apposita domanda, cui va allegata la documentazione richiesta e le ricevute di versamento delle tasse e indicate:

- a) **Euro 6,04** da versare sul **c/c postale n. 1016** intestato a "**Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara**";
- b) **Euro 50,00** sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse).

La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione per l'accesso ai Corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo.

16. **Iscrizione alla Prova Finale:** Al termine del percorso di studi, dopo aver sostenuto e superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del rispettivo corso, per poter sostenere la prova finale è necessario corrispondere la relativa tassa di **Euro 66,00**, da versare conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse), **con causale "Iscrizione esame Finale - sessione \_\_\_\_"** (nella causale deve essere indicata la sessione nella quale si intende sostenere la prova finale indicando il periodo e l'anno, esempio: giugno/luglio 2021, settembre/ottobre 2021, febbraio/marzo 2022).

17. **Iscrizione per posticipo Prova Finale:** Gli studenti che hanno completato il percorso di studi avendo sostenuto e superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del rispettivo corso entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento, hanno tempo fino alla successiva sessione di febbraio/marzo per sostenere la prova finale senza dover rinnovare l'iscrizione al successivo anno accademico. Resta inteso che, successivamente al 31 ottobre, in assenza di rinnovo dell'iscrizione, viene meno anche la possibilità di frequentare le lezioni e di usufruire dei servizi del Conservatorio. Diversamente, coloro che, avendo terminato tutti gli esami previsti nella sessione febbraio/marzo, desiderano posticipare la prova finale alle successive sessioni di giugno/luglio o settembre/ottobre, possono rinnovare l'iscrizione al nuovo anno accademico pagando la quota

ridotta pari a **Euro 516,00**, oltre alla quota di iscrizione alla prova finale di Euro 66,00, da versare all'atto dell'iscrizione alla prova finale (v. punto precedente). **Attenzione:** la quota ridotta conferisce allo studente unicamente il diritto di posticipare la prova finale, senza possibilità di frequentare le lezioni e di usufruire dei servizi del Conservatorio.

18. **Ammissione condizionata al Biennio:** Gli studenti che intendono iscriversi al Biennio ma che non hanno ancora sostenuto l'esame di Diploma del Triennio versano il 50% della quota prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE entro il 30 novembre e il saldo successivamente al superamento della prova finale.
19. **Iscrizione con debiti formativi:** Gli studenti ammessi al Corso di Diploma accademico di II livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, potrebbero essere chiamati a versare un'integrazione rispetto alla quota di iscrizione prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE. L'integrazione verrà addebitata solo nel caso in cui l'attivazione dei corsi necessari all'assolvimento dei debiti comporti costi aggiuntivi per il bilancio dell'Istituzione, e sarà calcolato secondo i seguenti importi:
  - a) Euro 200,00 per ogni corso collettivo;
  - b) Euro 500,00 per ogni corso individuale.
20. **Iscrizione con debito formativo Lingua Italiana:** Gli studenti ammessi al Corso di diploma accademico di I o II livello con il debito formativo nella lingua italiana, sono tenuti a versare la somma di Euro 450,00 per l'iscrizione al corso necessario ad assolvere il debito.
21. **Ritiro e sospensione dal Conservatorio:** Gli studenti che hanno versato le Tasse e rinunciano all'iscrizione (**ritiro dagli studi**) entro il 30 settembre antecedente all'inizio dell'anno accademico hanno al rimborso delle Tasse d'iscrizioni versate al Conservatorio. **Se il ritiro avviene oltre il 30 settembre** antecedente all'inizio dell'anno accademico, **lo studente non ha diritto ad alcun rimborso.**

Lo studente che chiede **un anno di sospensione**, con mantenimento della carriera accademica, deve corrispondere l'intera retta prevista. Se lo studente chiede la sospensione senza il mantenimento della carriera accademica, in caso di successiva riammissione, dovrà corrispondere l'importo di Euro 250,00 per ogni anno di sospensione. La richiesta di sospensione deve essere presentata entro il 30 settembre antecedente all'anno accademico.

Nel periodo di sospensione allo studente è preclusa qualsiasi attività accademica, nonché la fruizione di ogni servizio didattico e amministrativo relativamente alla carriera sospesa.

Il periodo di sospensione interrompe i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere concessa solo agli studenti in regola con il pagamento delle Tasse pregresse; quando richiesta in corso d'anno, per casi eccezionali, non esonera dal

pagamento delle tasse previste per l'anno accademico in corso e lo studente non ha diritto alla restituzione degli eventuali pagamenti già effettuati.

22. **Corsi singoli:** Per l'iscrizione a un **Corso singolo individuale** sono previste le seguenti quote da versare sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse):

- a) Euro 1.000,00 (con ISEE fino a Euro 30.000,00);
- b) Euro 1.500,00 (con ISEE superiore a Euro 30.000,00).

Per l'iscrizione a un **Corso singolo collettivo** o a un **Laboratorio** sono previste le seguenti quote:

- c) Euro 500,00 (con ISEE fino a Euro 30.000,00);
- d) Euro 750,00 (con ISEE superiore a Euro 30.000);

nel caso in cui lo studente sia già iscritto, nello stesso anno accademico, a un Corso singolo individuale, sono previste le seguenti quote ridotte per ciascun Corso singolo collettivo o a un Laboratorio:

- e) Euro 150,00 (con ISEE fino a Euro 30.000,00);
- f) Euro 200,00 (con ISEE superiore a Euro 30.000).

23. **Corsi Liberi:** Per l'iscrizione ai corsi liberi sono previste le seguenti tasse (v. delibera CdA 17 luglio 2019) da versare sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse):

- a) Studenti con età superiore a 12 anni (lezioni di 60 minuti):

Lezioni	Strumento o Canto <u>senza</u> accompagnatore al pianoforte, e Composizione	Strumento o Canto <u>con</u> accompagnatore al pianoforte
5 lezioni	€ 400,00	€ 550,00
10 lezioni	€ 800,00	€ 1.100,00
20 lezioni	€ 1.600,00	€ 2.200,00

- b) Studenti fino a 12 anni di età (lezioni di 45 minuti):

Lezioni	Strumento
5 lezioni	€ 262,50
10 lezioni	€ 525,00
20 lezioni	€ 1.050,00

24. **Corsi Avviamento Pratica strumentale o compositiva (prePropedeutici):** la tassa annuale unica è di € 1.300,00 da versare sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse).

25. **Coro Voci bianche:** Per l'iscrizione al Coro delle Voci Bianche è prevista una tassa di **Euro 200,00** da versare sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse).

26. **Tasse d'esame - allievi privatisti dell'Ordinamento previgente:** Gli studenti esterni al Conservatorio, che intendono sostenere da privatisti l'esame finale di Diploma dell'Ordinamento previgente, devono corrispondere la tassa di Euro 1.800,00, indipendentemente dal reddito. Tale possibilità terminerà con la sessione d'esame autunnale 2021 (settembre/ottobre 2021).

27. **Tasse d'esame - allievi privatisti Corsi Propedeutici:** Gli studenti esterni al Conservatorio, che

intendono sostenere da privatisti gli esami delle attività formative dei Corsi Propedeutici, devono corrispondere le seguenti tasse:

- a) € 400,00 per il corso di Strumento o Canto o Composizione
- b) € 300,00 per il corso di Teoria ritmica e percezione musicale o Armonia o Storia della musica o Pratica pianistica o Lettura della partitura.

28. **Trasferimenti sia in entrata che in uscita:** La domanda di trasferimenti in entrata (da un altro Conservatorio verso il Conservatorio di Milano) e in uscita (dal Conservatorio di Milano verso un altro Conservatorio) deve essere accompagnata dalla ricevuta di pagamento della tassa di **Euro 50,00** per diritti di segreteria. La somma deve essere versata sul conto corrente bancario del Conservatorio (vedi premesse).

29. **Studenti in situazione di handicap:** Gli studenti in situazione di handicap, con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, sono esonerati totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa d'iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi. Gli interessati dovranno presentare in segreteria il certificato della Commissione Medica di prima istanza da cui risulti il grado di invalidità.

30. **Disposizioni per studenti stranieri COMUNITARI:** Gli studenti comunitari sono equiparati a tutti gli effetti agli studenti italiani. Essi effettueranno la compilazione della domanda di iscrizione mediante autocertificazione dei dati reddituali e patrimoniali relativi all'esercizio fiscale precedente, rivolgendosi ai CAF muniti del codice fiscale e della documentazione patrimoniale e reddituale necessaria, in maniera equivalente a quanto stabilito per gli studenti italiani.

La situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere certificata e tradotta in lingua italiana dalle Autorità diplomatiche italiane con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti.

A tale scopo gli studenti stranieri dovranno indicare:

- a) la composizione del nucleo familiare convenzionale;
- b) la cittadinanza e la residenza;
- c) l'ammontare dei redditi percepiti nel paese di residenza nell'anno 2019 e il valore del patrimonio mobiliare disponibile nel paese di residenza o di cittadinanza al 31 dicembre 2020; il possesso dei fabbricati all'estero destinati ad uso abitativo con l'indicazione delle relative superfici di ciascun membro del nucleo familiare convenzionale.

31. **Disposizioni per studenti stranieri NON COMUNITARI:** Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, l'importo del

contributo onnicomprensivo annuale è pari alla quota massima relativa al proprio percorso di studi.

32. Per gli studenti stranieri provenienti da **Paesi particolarmente poveri** (specificati con decreto n. 689 del 16.9.2015 del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari Esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane.
33. Gli studenti apolidi e i rifugiati politici sono equiparati ai cittadini italiani. Ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, in quanto si considerano i redditi e i patrimoni eventualmente detenuti in Italia da autocertificare analogamente a quanto stabilito per gli studenti italiani. Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere attestato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi e dalla Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici.
34. Lo studente straniero è in ogni caso obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al decreto legislativo 31 marzo 1999, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130. Egli ricorrerà alla autocertificazione analogamente a quanto stabilito per gli studenti italiani.

#### **ART. 2 - ESONERO PAGAMENTO CONTRIBUTO**

1. L'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale è subordinato alla compilazione dell'apposito modulo a cui va allegata l'Attestazione ISEE e da cui risulteranno congiuntamente i seguenti requisiti:
  - a) appartenenza ad un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o eguale a Euro 22.000,00;
  - b) iscritti al Conservatorio di Musica di Milano da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studi, aumentata di uno;
  - c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiamo conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari;
  - d) nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiamo conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.
2. Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito richiesto è quello di cui alla

lettera a).

### **ART. 3 - ESONERO PARZIALE PAGAMENTO CONTRIBUTO**

1. L'esonero parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale è subordinato alla compilazione dell'apposito modulo a cui va allegata l'Attestazione ISEE e da cui risulteranno congiuntamente i seguenti requisiti:
  - a) appartenenza ad un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sia compreso tra Euro 20.001,00 e Euro 30.000,00
  - b) iscritti al Conservatorio di Musica di Milano da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studi
  - c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiamo conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari;
  - d) nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiamo conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.
2. Il contributo annuale non può superare il 7 per cento della quota ISEE eccedente Euro 22.000,00
3. Per gli studenti in possesso del requisito previsto alle lettere c) - d) ma non di quello previsto dalla lettera b) il contributo potrà superare il 7 per cento della quota ISEE eccedente Euro 22.000,00 per una percentuale di aumento del 50 per cento, con un valore minimo di Euro 200,00
4. Sono esonerati dal pagamento delle tasse governative, ai sensi dell'art. 200, commi 5, 7 e 8, del D. Lgs. 16/04/1994 n. 29, qualora in possesso dei seguenti requisiti di merito e di reddito, gli studenti regolarmente iscritti ad anni successivi al primo, dei corsi tradizionali (fino al quart'ultimo anno di corso) che abbiano ottenuto nell'anno precedente una valutazione di almeno 8/10 nella disciplina principale e nelle materie complementari per i corsi tradizionali, (art. 200, comma 5, D. Lgs. 16/04/1994 n. 297).

### **ART. 4 - VERSAMENTI E MORA PER RITARDATA ISCRIZIONE**

1. Il pagamento delle tasse governative va effettuato mediante bollettino sul **c/c postale n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse scolastiche**.
2. I contributi di Istituto devono essere versati mediante gli appositi MAV scaricabili dalla propria pagina online (Servizio Studenti Isidata, scelta 4).
3. La tassa governativa (€ 21,43) deve essere corrisposta sul Conto Corrente Postale n. 1016, intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - tasse scolastiche" (solo per pagamenti dall'estero: IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016 - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX)
4. Il Conservatorio determina annualmente le scadenze entro cui effettuare la consegna della modulistica per le iscrizioni e i pagamenti delle Tasse. Tali scadenze sono perentorie. Non saranno accettate domande di iscrizione prive delle attestazioni di pagamento della prima rata.

5. In caso di iscrizione tardiva, ossia di consegna della domanda di immatricolazione o di rinnovo della iscrizione, ovvero delle attestazioni di versamento e delle autocertificazioni oltre i termini stabiliti, è dovuto un diritto di mora per mancato rispetto dei termini di iscrizione.
6. L'ammontare della mora è calcolato sulla base del ritardo con cui si effettua il pagamento e la consegna della domanda, come di seguito indicato:
7. Relativamente alla prima rata, dal 1° al 15° giorno dalla scadenza è dovuto un importo aggiuntivo pari a € 50,00. Se l'iscrizione non viene perfezionata entro il 15° giorno (consegna della domanda di immatricolazione o iscrizione, completa della modulistica e delle attestazioni di pagamento), il Conservatorio valuterà l'opportunità di accettare o meno la domanda tardiva subordinatamente alla disponibilità di posti e, comunque, con il versamento di una mora pari a € 100,00.

#### **ART. 5 - IRREGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

Agli studenti non in regola con il pagamento delle tasse di immatricolazione/iscrizione e frequenza e dei contributi accademici, non è consentito frequentare le lezioni, sostenere gli esami di profitto, l'esame di diploma, richiedere certificazioni e atti relativi alla carriera, ottenere il trasferimento presso altra istituzione o altro corso di diploma e rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo a quello con posizione amministrativa irregolare.

#### **ART. 6 - STUDENTI FUORI CORSO (CORSI DI I E II LIVELLO)**

1. Lo studente che, avendo avuto la possibilità di frequentare gli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica per l'intero corso di studi, non acquistando entro la durata legale del corso il numero di crediti formativi necessario al conseguimento del titolo finale, è considerato fuori corso.
2. Per la determinazione del contributo dovuto, lo studente fuori corso è equiparato allo studente in corso, collocandosi nella fascia contributiva relativa al proprio reddito ISEE, ma dalla iscrizione oltre un numero di anni pari alla durata legale del corso più uno (2° anno fuori corso), calcolato dall'anno di prima immatricolazione anche presso altre istituzioni di Alta Formazione o universitarie, è collocato d'ufficio nella fascia contributiva massima e non ha diritto a riduzioni di merito, ad esoneri e/o a rimborsi di tasse.
3. La presente norma non si applica nei casi di:
  - a) **iscrizione a tempo parziale**
  - b) **doppia iscrizione (Università-Conservatorio)** (Riservato ai piani di studio del Conservatorio con massimo 30 CFA)

#### **ART. 7 - STUDENTI CON REGIME A TEMPO PARZIALE (PART-TIME)**

1. Lo status di studente impegnato a tempo parziale è una formula adottata per agevolare lo studente iscritto ad un corso di I o II livello che è consapevole di non poter avanzare nella carriera

accademica nei tempi ordinari e per un numero di crediti formativi annui pari a 60, e può essere richiesto per motivi di lavoro, di famiglia o personali. Lo studente consegue il vantaggio di essere considerato fuori corso dopo un numero di anni di iscrizione doppio rispetto alla durata normale del corso.

2. Per il pagamento delle tasse e dei contributi lo studente a tempo parziale deve seguire le modalità indicate per lo studente in regime a tempo pieno. Una volta individuata la fascia contributiva di appartenenza lo studente a tempo parziale provvederà al pagamento del contributo annuale dovuto nelle due annualità di ripartizione del percorso formativo.
3. Pertanto, ciascuna delle rate dovute nell'anno accademico in corso dovrà essere ridotta al 50%. Lo studente a tempo parziale al termine del suo percorso di studi dovrà aver pagato lo stesso importo complessivo di contributi dovuto dallo studente a tempo pieno.
4. Le tasse governative e la tassa regionale per il diritto allo studio vanno versate nel loro importo normale, in ciascun anno di iscrizione.
5. Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento di tasse e contributi ma gli è preclusa qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo relativamente alla carriera sospesa.
6. Il periodo di sospensione interrompe i termini di decadenza.
7. La sospensione della carriera può essere concessa solo se si è in regola con il pagamento delle tasse pregresse; quando richiesta in corso d'anno per casi eccezionali non esonera dal pagamento delle tasse previste per l'anno accademico in corso e lo studente non ha diritto alla restituzione degli eventuali pagamenti già effettuati.
8. Nei casi di sospensione non è dovuta la tassa di ricognizione, ma lo studente dovrà versare per intero le tasse e i contributi per l'anno accademico in cui riprende gli studi.

#### **ART. 8 - IMPOSTA DI BOLLO**

1. Con riferimento alla Circolare n. 29 del 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota ministeriale prot. n. 4134 del 22/06/2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, mediante marca da bollo nella misura vigente, le domande e i documenti sottoelencati:
  - a) domanda di immatricolazione e di iscrizione (Corsi di Alta Formazione)
  - b) domanda di esame finale e rilascio Diploma (V.O. e Corsi di Alta Formazione)<sup>2</sup>
  - c) pergamena Diploma (Corsi di Alta Formazione)
  - d) domanda di sospensione/interruzione degli studi (Corsi di Alta Formazione)
  - e) domanda di ricognizione della qualità di studente a seguito di interruzione (Corsi di Alta Formazione)
  - f) domanda di rinuncia agli studi (Corsi di Alta Formazione)

- g) domanda di trasferimento presso altra Istituzione (Corsi di Alta Formazione)
  - h) domanda di duplicato del libretto dello studente (Corsi di Alta Formazione)
  - i) domanda di accesso agli atti
  - j) certificato sostitutivo del diploma (V.O. e Corsi di Alta Formazione)
  - k) certificato di teoria e solfeggio
  - l) certificato di iscrizione e frequenza (Corsi di Alta Formazione)
  - m) certificato di carriera accademica (Corsi di Alta Formazione)
2. La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione per l'accesso ai Corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo in quanto prove obbligatorie che non comportano l'automatica iscrizione e, pertanto, la domanda non è diretta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo né il rilascio di certificati o copie (articolo 3 Tariffa D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).
3. La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.
4. **N.B.:** a partire dal 1 gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare ai privati certificati contenenti fatti, stati e qualità personali da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni o a privati gestori di pubblico servizio (i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione devono essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati). Pertanto, il Conservatorio non deve rilasciare attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo e previa istanza anch'essa in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la frase indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

#### **ART. 9 - ACCERTAMENTI**

Lo studente o il genitore, per i figli minori, sono personalmente responsabili dei dati dichiarati. Il Conservatorio si riserva di esercitare gli opportuni controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti, anche con controlli a campione, avvalendosi anche delle informazioni presso l'Amministrazione finanziaria, la Guardia di Finanza e le Amministrazioni locali.

Nel caso di accertamento della falsità delle dichiarazioni e dei documenti prodotti dagli studenti, sarà revocato ogni beneficio riconosciuto e si procederà al recupero degli importi dovuti dagli stessi e alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

#### **ART. 10 - INFORMATIVA PRIVACY RIDOTTA (REGOLAMENTO UE 2016/679)**

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi", con sede in via Conservatorio 12 - 20122 Milano, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE

2016/679 che i dati degli studenti saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione dell'immatricolazione ed alla gestione della didattica in tutte le sue fasi, secondo la normativa ed i regolamenti vigenti. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta di iscrizione.

2. Lo studente potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato [privacy@consmilano.it](mailto:privacy@consmilano.it)): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura dell'informativa privacy completa per studenti disponibile online sul sito istituzionale [www.consmilano.it](http://www.consmilano.it) e in cartaceo presso la segreteria didattica
3. Come previsto dalla normativa vigente è stato nominato un DPO interno il cui contatto è [dpo@consmilano.it](mailto:dpo@consmilano.it)

#### **ART. 11 - NORME FINALI**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme relative alle Istituzioni di Alta Formazione e al Diritto allo studio.

Il Direttore  
Cristina Frosini

Il Presidente  
Raffaello Vignali